

**25 maggio 2022-** Si è tenuto, in modalità ibrida con partecipanti on-line e in presenza, a partire dalle 10:30, il secondo incontro per facilitare il confronto tra RFI e Italferr – proponenti dell’opera – e gli enti pubblici, che prenderanno parte alle varie fasi dell’iter approvativo dell’intervento previsto sulla linea ferroviaria Orte-Falconara Genga – Serra S. Quirico (Lotto 2).

L’incontro è stato organizzato con lo scopo di condividere, con gli enti coinvolti i temi emersi durante gli incontri itineranti e gli incontri pubblici del dibattito pubblico, che saranno oggetto di 3 incontri di approfondimento tematico.

All’incontro, moderato dal coordinatore del dibattito pubblico Alberto Cena, hanno partecipato i referenti della Commissione Nazionale Dibattito Pubblico, della Regione Marche, della Provincia di Ancona, Del Comune di Cerreto d’Esi, del Comune di Serra San Quirico e del Comune di Genga.

Dopo la presentazione dei diversi temi emersi durante il dibattito pubblico e del calendario degli incontri di approfondimento tematico, gli enti hanno potuto formulare diverse osservazioni. Tutti i partecipanti, concordi nell’affermare l’utilità della procedura e l’attenzione del dibattito pubblico per il territorio, ritengono il calendario degli incontri di approfondimento e i temi che si prevede di trattare rispondenti alle richieste emerse.

L’incontro ha fatto, poi, emergere l’importanza che sarà necessario porre alle viabilità di ricucitura. In particolare, si è fatto riferimento all’importanza di collegare le due viabilità principali che attraversano il comune di Serra San Quirico e si è evidenziata la necessità di studiare un sottopasso, in grado di sostituire il sovrappasso previsto dalla viabilità studiata da RFI (NV07).

Inoltre, il tema del traffico e del possibile inquinamento provocato dai mezzi che si recheranno presso l’eventuale deposito di terre e rocce da scavo, previsto nel comune di Cerreto d’Esi, è emerso durante l’incontro.

In secondo luogo, si è evidenziato come RFI abbia preso in carico le preoccupazioni sollevate riguardo alle sorgenti di Gorgovivo e i pozzi “Clementina” e “La Cuna”. Si è evidenziato come sia il consorzio Gorgovivo sia Viva Servizi, società che gestisce il servizio idrico, siano disponibili a condividere tutte le informazioni in loro possesso sulle sorgenti e i pozzi.

Inoltre, si è trattato il tema della dismissione della linea storica. RFI ha rassicurato il territorio che questa sarà smantellata e potrà essere riutilizzata, dopo aver sottoscritto delle apposite convenzioni.

Il tema dell’aumento dei costi delle materie prime è stato sollevato durante l’incontro. RFI ha affermato che pone la massima attenzione al problema e che si attendono rassicurazione rispetto alle possibili compensazioni per i progetti che vedono l’aumento dei costi dati da fattori congiunturali, in particolari per quelli previsti nel PNRR.

L’incontro si è concluso con l’impegno a svolgere un nuovo incontro per approfondire le tematiche relative all’iter approvativo dell’opera e per esporre i contenuti della relazione finale.